

## Appello del presidente del comitato locale dell'Ona, Giuseppe Infusini

# Amianto, un nemico sottovalutato dalla politica

Sul territorio calabrese milioni di mq di eternit costituiscono un pericolo

Nell'agenda dei programmi dei candidati alla presidenza della Regione Calabria e alla fascia di sindaco di Cosenza deve esserci la questione amianto. L'appello arriva dal presidente del comitato cittadino dell'Osservatorio nazionale amianto (Ona), ingegnere Giuseppe Infusini.

«La presenza dell'Ona da novembre 2011 sul territorio calabrese ha fatto sì che si aprisse uno squarcio su un serio problema ambientale: la presenza di oltre 12.000.000 di mq di tetti in amianto costituisce infatti una fonte di pericolo concreto per la



**Pericolo** Tetto in amianto vicino al ponte di Calatrava

salute. Le azioni finora prodotte dalla Regione si sono limitate alla frettolosa pubblicazione, nel maggio 2017, del Piano regionale amianto che, pertanto, risulta ampiamente incompleto rispetto ai contenuti imposti dalla legge 14/2011, non aggiornato entro i due anni previsti e non chiaro rispetto agli adempimenti spettanti alle Asp e all'ArpaCal. Purtroppo - ricorda Infusini - di amianto si muore anche in Calabria».

Secondo Giuseppe Infusini si impone dunque l'adozione di un serio progetto regionale di tutela dal rischio amianto che preveda l'attuazione dei seguenti principali provvedimenti: incentivazione delle bonifiche dell'amianto attraverso la concessione dei contributi previsti

dall'art. 17.1 del Prac; ricostituzione dell'Unità Speciale Amianto (gruppo di lavoro regionale amianto); aggiornamento del Prac come previsto all'art. 4, c. 3 della legge regionale; istituzione dello Sportello regionale amianto; rendere operativo il Cor Calabria a cui è connesso il Registro nazionale dei mesoteliomi; creazione di un tavolo di consultazione con le associazioni di categoria (Industria, Artigianato, Agricoltura, ecc.); messa in sicurezza dei siti con dichiarata pericolosità per la salute pubblica anche se sottoposti a curatele fallimentari; attuazione della sorveglianza sanitaria per gli esposti ed ex esposti presso Centri ospedalieri che la L. R. 14/2011 impone di istituire».

fra.ros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA